



**PROVINCIA DI GENOVA**  
**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**  
**5 DIREZIONE AMBIENTE, AMBITI NATURALI E TRASPORTI**  
**SERVIZIO ACQUA E RIFIUTI**

**Prot. Generale N. 0051348 / 2012**

**Atto N. 2318**

**OGGETTO: A- ESSE S.P.A.. FABBRICA DI OSSIDI DI ZINCO - VIA CONTURLI, 33 - CARASCO. D.LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 - PARTE SECONDA - TITOLO III - BIS. RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA CON P.D. N. 2514 DEL 24.04.2007.**

In data 20/04/2012 il/la sottoscritto/a **FONTANELLA PAOLA** ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

Visti l'Art. 107, commi 1, 2 e 3 del T.U. "Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", approvato con D.Lgs. n. 267 del 18-08-2000 e l'Art. 33 dello Statuto della Provincia di Genova;

Visto altresì l'Art. 4, comma 2 del D.Lgs 165/01;

Richiamato il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

**SITUAZIONE DI BILANCIO E OSSERVAZIONI DEI SERVIZI FINANZIARI**  
 (Art. 31 Regolamento Contabilità)

S E	Codice	Cap	Azione	Importo €	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CIG	CUP	Note
					N	Anno	N	Anno	N	Anno			
<b>TOTALE ENTRATE</b>													
<b>TOTALE SPESE</b>													

**IL FUNZIONARIO RESPONSABILE**

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA (ART. 151, COMMA 4°, T.U. APPROVATO CON D.LGS N° 267/2000).

Si attesta la regolarità contabile e l'esistenza della copertura finanziaria del presente provvedimento ai sensi dell'art. 151, comma 4° del T.U. approvato con D.LGS. n. 267/2000

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARIO  
 O SUO DELEGATO

GENOVA, lì 20 aprile 2012

Vista la deliberazione n. 1/2012 del 10.01.2012 con la quale la Giunta Provinciale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2012;

Vista la Parte Seconda – Titoli I e III-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. che ha abrogato il D.Lgs. 18/02/2005, n. 59 recante ad oggetto “Attuazione della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento”;

Visto il D.Lgs. 03. 04.2006, n. 152 e s.m.i. recante “Norme in materia ambientale” e, in particolare:

- la parte III, Sezione II, “Tutela delle acque dall’inquinamento”;
- la parte IV, “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti contaminati”;
- la parte V, “Norme in materia di tutela dell’aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera”.

Visto il P.D. n. 2514 del 24.04.2007 con il quale è stata rilasciata l’Autorizzazione Integrata Ambientale per una durata di cinque anni per lo stabilimento della società A-ESSE S.p.A. sito a Carasco in via Conturli, 33;

Visti i P.D. n. 3320 del 12.06.2008, n. 6434 del 25.10.2010 e n. 3121 del 17.05.2011 con i quali sono state apportate modifiche al P.D. n. 2514 del 24.04.2007;

Visto il documento “Large Volumes Inorganic Chemicals-Solids and Other Industry” – versione Agosto 2007 – capitolo 7 – paragrafo 7.17 “Zinc Oxide”, che individua le migliori tecniche disponibili (BAT) per gli impianti destinati alla produzione di ossido di zinco;

Vista la domanda presentata dalla Società A-ESSE S.p.A., assunta al protocollo provinciale n. 126540 del 27.10.2011 e finalizzata al rinnovo dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) per il proprio impianto sito in via Conturli 33, nel comune di Carasco, dove sono svolte attività rientranti al punto 4.2 dell’All. VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006;

Atteso che in data 07.02.2012 si è svolta, presso gli Uffici della Direzione 5 – Ambiente, Ambiti Naturali e Trasporti della Provincia di Genova, la Conferenza di Servizi relativa al procedimento in oggetto che ha consentito di concludere il lavoro istruttorio e di esprimere l’assenso in merito al rilascio del rinnovo dell’A.I.A.;

Atteso che l’azienda risulta certificata ISO 14001;

Atteso che l’attività svolta dall’Azienda ricade nel campo di applicazione del D.Lgs. n. 334/1999 relativo al pericolo di incidenti rilevanti;

Atteso che l’Azienda con nota datata 06.12.2006 ha trasmesso al Comitato Tecnico Regionale istituito presso la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco il Rapporto di Sicurezza ai sensi dell’art. 8 del D.Lgs. n. 334/1999 e s.m.i.;

Atteso che con nota del 15.04.2009 il Comitato Tecnico Regionale ha dichiarato conclusa la fase istruttoria relativa alla valutazione del Rapporto di Sicurezza e ha fissato le seguenti prescrizioni:

- a) divieto di stoccaggio dell’ossido di zinco (prodotto finito e non) nell’area del piazzale sia all’aperto che al di sotto di eventuali coperture;
- b) completamento delle operazioni di impermeabilizzazione del piazzale di proprietà;
- c) contestualmente alla realizzazione delle precedenti prescrizioni deve essere realizzato l’impianto di decantazione delle acque di cui al progetto presentato che tenga conto dei tempi necessari per l’abbattimento del prodotto eventualmente presente nelle acque di prima pioggia;
- d) in via preventiva la misura “a” deve essere eseguita “ad horas”. Le restanti misure “b” e “c” devono essere eseguite in tempi tecnici strettamente necessari dando comunicazione al Comitato Tecnico Regionale dell’avvenuta realizzazione.

Atteso che con nota datata 13.05.2010 l’Azienda ha comunicato al Comitato Tecnico Regionale il completamento degli interventi richiesti;

Visto l'art. 29-sexies, comma 8, del D.Lgs. n. 152/2006 che prevede che le prescrizioni fissate ai sensi del D.Lgs. n. 334/1999 siano riportate nell'A.I.A.;

Ritenuto pertanto di inserire nell'AIA la seguente prescrizione:

- non è consentito lo stoccaggio dell'ossido di zinco (prodotto finito e non) nell'area del piazzale sia all'aperto che al di sotto di eventuali coperture.

Vista la nota del Comune di Carasco protocollo n. 1238 del 07.02.2012 con la quale è stato trasmesso parere urbanistico favorevole in merito al rinnovo dell'A.I.A.;

Vista la nota protocollo n. 6209 del 24.02.2012 con la quale ARPAL ha trasmesso il Piano di Monitoraggio e Controllo, allegato al presente provvedimento e che ne costituisce parte integrante;

Vista la nota della Società A-ESSE S.p.A. datata 20.03.2012, assunta a protocollo della Provincia di Genova con n. 42232 del 30.03.2012, con la quale sono state trasmesse le integrazioni richieste dalla conferenza;

Considerato che nella suddetta nota la società esprime perplessità circa la presenza di Nichel nelle emissioni in atmosfera originate dai forni, stante l'elevata temperatura di fusione del Nichel (1450°C), superiore a quella di esercizio dei forni (1250°C), e pertanto circa la necessità di effettuare controlli analitici del parametro in questione, come richiesto dalla ASL in Conferenza dei servizi;

Ritenuto comunque di prescrivere controlli analitici alle emissioni per il parametro Nichel per il triennio 2012÷2015. A seguito degli esiti dei controlli la Provincia si riserva di fissare ulteriori prescrizioni in merito;

Visto il parere dell'Ufficio Aria del 12.04.2012 con il quale, a seguito di ulteriori verifiche conseguenti alle perplessità espresse dall'Azienda nella nota del 20.03.2012 circa la necessità di fissare un limite alle emissioni per il parametro NOx, è confermato quanto stabilito in Conferenza dei servizi circa l'imposizione per il parametro NOx del limite di 350 mg/Nm<sup>3</sup> alle emissioni originate dai bruciatori dei forni;

Tutto quanto ciò premesso,

#### DISPONE

- 1) il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., per la durata di 6 anni dalla data del presente provvedimento, alla A-ESSE S.p.A., per la gestione e l'esercizio del proprio impianto ubicato a Carasco in via Conturli 33, con le modalità e il rispetto dei limiti e delle prescrizioni contenute negli allegati al presente provvedimento;
- 2) che la Società A-ESSE sia tenuta al pagamento delle spese istruttorie sostenute dall'Amministrazione procedente e dall'ARPAL. Il versamento della somma dovuta dovrà essere effettuato entro 30 gg dal ricevimento della richiesta di pagamento con le modalità che nella stessa verranno specificate; il mancato pagamento nei termini anzidetti costituisce motivo di sospensione della validità della presente autorizzazione integrata ambientale;
- 3) di trasmettere copia del presente provvedimento:
  - a. alla A-ESSE S.p.A.;
  - b. all'ARPAL – Dipartimento Provinciale di Genova, per il controllo e la verifica dei dispositivi imposti;
  - e. alla Regione Liguria;
  - h. alla ASL 4 "Chiavarese", S.C.I.S.P., per quanto di rispettiva competenza;
  - i. al Comune di Carasco, per quanto di rispettiva competenza

secondo quanto stabilito dall'articolo 29-quater, comma 11 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., l'autorizzazione integrata ambientale sostituisce ad ogni effetto ogni altra autorizzazione in materia ambientale.

Determinazione n. 2318 del 23 aprile 2012

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 29 – octies, comma 1 della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i, almeno sei mesi prima della scadenza, il titolare/gestore dell'insediamento dovrà inviare all'autorità competente una domanda di rinnovo, corredata da una relazione contenente un aggiornamento impiantistico ed una progettazione di interventi ulteriori di adeguamento impiantistico alle BAT comunitarie.

Si informa che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro i termini indicati nel D.Lgs. 104/2010, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza del provvedimento.

IL DIRIGENTE  
(Dott.ssa Paola Fontanella)

**Attestazione di esecutività**

La determinazione dirigenziale è diventata esecutiva, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del TUEL d.Lgs 267/2000 o dell'art. 77, comma 4, del Regolamento Provinciale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, dal 20 aprile 2012

f.to Il Segretario Generale o suo delegato

Genova, li 20 aprile 2012

**Certificato di pubblicazione**

La determinazione dirigenziale è stata pubblicata all'Albo Pretorio On Line della Provincia dal 23 aprile 2012 al 08 maggio 2012